



TEMA ROTARY 2006-2007 : “ APRIAMO LA VIA” – LEAD THE WAY

BOLLETTINO N. 19 – Volume 21 –

Redazione: E. Agazzi, E. Crotti, C. Moro, L. Scaglioni

Presidente: **Mietta Denti Rodeschini**

Responsabile del Bollettino: **Emilio Civardi**

Dicembre: Mese della Famiglia



Serata degli “ Auguri Natalizi ”
con il “ Gruppo Jazz Jambalaya Six”

Conviviale n° 17

Lunedì 11 dicembre 2006

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza”

Prossimi Incontri:

Lunedì 18 dicembre: ore 19.30 ritrovo in loco (Via Pignolo 76) per visita al museo suddivisa in due gruppi di 20 (max 25) persone; ore 21,00 cena presso la sala messa a disposizione dal **Museo Diocesano**. Con coniuge. **Prenotazione obbligatoria.**

Lunedì 25 dicembre: Santo Natale. Conviviale sospesa.

Lunedì 8 gennaio: ore 20.00 al Jolly Hotel. Parliamo di Rotary.

Lunedì 15 gennaio: ore 20.00 in sede. Franco Blumer cesellatore: la sua attività al Museo Poldi Pezzoli.

Conviviale n° 16

Lunedì 4 dicembre 2006

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza”

Soci presenti: Mietta Denti – Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi, F. Benelli, U. Botti, L. Carminati, E. Civardi, M. Colledan, E. Crotti, G. De Biasi, F. Galli, L. Gritti, R. Guatterini, M. Jannone, R. Magri, P. Manzoni, A. Masera, P. Minotti, C. Moro, G. Pagnoncelli, F. Pennacchio, E. Peroni, A. M. Poletti, P. Pozzetti, M. Salvetti, C. Seccomandi, L. Vezzi.

Familiari ed Amici: DG Osvaldo Campari, AG Dino Scarioni, SD Mauro Moi, Renza Civardi, Francesca De Biasi, Renata Gritti, Marco Rota, ing. Salvatore Chiarella (ospite di Galli), s.o. Barbara Nappi.

Rotaract Club Bergamo: Alessandro Bianchi, Davide Giolo, Simone Giudici, Giancarlo Isoni, Veronica Piccoli, Luca Radici, Francesca Regonesi. (ospiti del Club).

Hanno segnalato l’assenza: G. Albani, C. Antonuccio, G. Barcella, G. Benvenuto, A. Bertacchi, M. Caffi, G. Ceruti, L. Cividini, A. Colli, M. Conforti, G. De Beni, G. Locatelli, L. Locatelli, G. Lupini, P. Magnetti, S. Moro, R. Perego, A. Piceni, G. Rota., L. Scaglioni, P. Signori.

Soci presso altri Club: Mietta Denti – Presidente il 5 dicembre al R.C. Bergamo Nord.

Soci D.O.F. : 7 + 2 in congedo = 9

Totale Soci: 27 su 57 = 47,37%

Totale Presenze: 43

Nati nel 1984 dall'allargamento del quartetto LA SWINGHERA, attivo fin dal 1962, i JAMBALAYA SIX, per affinità col celebre piatto della cucina Creola di cui prendono il nome, nella messa a punto del loro mondo musicale hanno utilizzato svariati ingredienti, dal blues alla grande canzone americana d'autore, dallo stile "classico" di New Orleans a quello di Chicago, dallo swing di Kansas City a quello di Harlem. Nel corso degli anni hanno collaborato con ospiti illustri come il batterista e cantante Freddie Kohlman, il trombettista Teddy Riley (ambedue di New Orleans), e i sassofonisti Earle Warren (primo sax dell'orchestra di Count Basie), Benny Waters e Charlie Gabriel. Fra i numerosi incontri più casuali si ricordano con piacere quelli con jazzman leggendari del calibro di Jay Mc Shann, Milt Hinton, Al Casey e Jimmy Woode. Oltre ai numerosissimi concerti in Italia e all'estero, il gruppo ha partecipato, con ospiti o senza, a importanti manifestazioni come Umbria Jazz a Perugia, la Festa New Orleans Music di Ascona, i festival di Dresda, Kempten e Burghausen (Germania), Bienne (Svizzera), Saint Raphael (Francia), il Riverboat Festival, International Jazz festival on Sea e diversi tour internazionali della serie "New Orleans Meets...". Il leader della band, Vittorio Castelli, è giornalista, critico di jazz e produttore discografico. Come esperto di Beiderbecke ha collaborato anche col regista Pupi Avati nella stesura del film Bix.

Fanno parte del gruppo: Vittorio Castelli (cl & ts); Luciano Invernizzi (tb); Fabrizio Cattaneo (tp); Guido Cairo (p); Pierluigi Sangiovanni (b); Massimo Caracca (dr).

Sintesi della conviviale del 4 dicembre 2006 Visita del Governatore Osvaldo Campari



pieno titolo, nel mirino delle iniziative del Rotary International. Ricordate la Fonte Bandusia celebrata da Orazio, la cui acqua era più trasparente del vetro? Ai giorni nostri, non solo l'acqua ha perso questa purezza ma spesso anche la semplice sua potabilità e, in moltissimi Paesi, manca del tutto. Persino in Italia

Non fosse stato per un nutrito tavolo di Rotaractiani, i partecipanti alla conviviale in occasione della visita del Governatore sarebbero stati davvero pochini. Della qual cosa si sono lagnati, s'intende in toni amabili anche se insistiti, sia la nostra Presidente sia lo stesso Governatore. C'è di che interrogarci sulla autenticità della nostra vocazione rotariana da una parte e, dall'altra, altrettanto legittimamente, viene da chiederci se non sia il caso di rinnovare la formula della visita del Governatore concepita, da molti, come uno stereotipo dai ricchi drappeggi retorici, prevedibile e tedioso e non come necessario momento di confronto e stimolo. Forse il ricorso ad una mi-

gliorata tecnica di comunicazione potrebbe riavvicinare i Soci a questo tipo di serate.

Arrivato in pesante ritardo (di cui si è scusato), causa disguidi nel trovare la nostra Sede, il dr. **Osvaldo Campari**, presentato con molto charme dalla nostra Mietta, ha fatto precedere la sua conversazione da un filmato sulla cerimonia di insediamento del Presidente Internazionale, il neo zelandese W.B.Boyd. Le sue linee guida sono state sposate totalmente dal nostro Governatore sicché i due programmi, semplici, efficienti e concreti, si identificano. Mancanza di acqua, fame e miseria culturale sono gli attuali Cavalieri dell'Apocalisse e sono entrati, a

ci sono zone di crescente ampiezza che lamentano un'allarmante penuria di questo indispensabile elemento. Di fame e di denutrizione ogni anno muoiono ben 11 milioni di individui di cui, il 70% per cause prevenibili. Non resta che un rimedio per sfuggire alla morsa di questa infame tenaglia: l'istruzione, cioè l'alfabetizzazione, destinata, come ricaduta collaterale, a sbrecciare il macrocosmo di miseria in cui, in molte parti la donna è confinata, figlio deforme dell'arretratezza culturale e di pregiudizi interni alle etnie e religiosi.

Non potendosi far carico di tutte le umane miserie, il Rotary concentra il tiro su questi problemi avendo



come metro, se non l'eternità come la Chiesa, almeno il lungo periodo cioè i decenni. Come è nel suo originario stile, il Rotary deve indicare la via, fornire la spinta propulsiva con spirito di concretezza e di servizio.

Il Rotary, continua il nostro Governatore, è ancora un Club elitario ma non più come prima. Nel nostro centenario Sodalizio fa oggi capolino un profilo del Socio che ispira la sua condotta all'umiltà, all'alternanza dei compiti al termine dei quali rientra modestamente nei ranghi. Pronto a servire ancora, in un ciclo vitale dalla inesauribile potenza. A San Diego, racconta il Governatore Campari, tutti gli addetti al servizio informazione e accompagnamento (Seargent at Arms) dei partecipanti ai corsi formativi, erano dei past-Governor! L'appartenenza al Rotary non è più quindi la cartina di tornasole del livello cui l'ascensore sociale di ciascuno di

noi è arrivato ma la fotografia di uno status morale di chi si fa carico, sia pure in modo elitario, delle sofferenze degli altri mettendoci del suo e non solo in termini patrimoniali.

Centro motore di tutto è la Rotary Foundation assai poco nota ai Soci anche se ha ormai 90 anni di vita. La quale, attraverso le sue numerose azioni, amplifica a dismisura, nel mondo, l'attività dei vari Club.

(N.d.r : basterebbe ricordare le Borse di Studio; lo scambio "Gruppi di studio"; le sovvenzioni 3H "health, hunger and humanity"; le sovvenzioni paritarie "matching grants"; i vasti programmi di aiuto in caso di grandi calamità).

Con abile passaggio dialettico, il Governatore è poi passato a trasferire le enunciazioni internazionali alla realtà locale. Per essere in grado di affrontare questi compiti il Rotariano, ha affermato, deve essere un Volontario qualificato. Ce n'è per

tutti: dal nuovo adepto (corso di preparazione sul significato dell'appartenenza al Rotary che, a Bergamo, si terrà presso la Banca Popolare il prossimo 12 gennaio), al Segretario (all'inizio del suo mandato una giornata dedicata), all'incoming President (SIPE) e per i Governatori, la cajenna di San Diego. Questa qualificazione non può essere diluita in realtà di Club numericamente troppo rappresentati. La scelta dei nuovi Soci deve essere oculata: un'attenta cernita (una sorta di setaccio molecolare) di ciò che il territorio offre; un altrettanto lungo periodo di osservazione del comportamento del Candidato; infine, la sua ammissione al Club. Insomma, la motivazione in un Rotariano deve sempre essere al calor bianco. Perciò il dr. Campari distingue i Rotariani in Soci tout court e in Soci Rotariani veri. Questi ultimi non sono solo degli ectoplasmi ma persone realmente attive che vivono la vita del Club con generosità e dedizione. Ottima fonte di reclutamento è senz'altro il Rotaract; ma anche l'universo dei notabili delle pubbliche amministrazioni il cui inserimento nelle fila del Rotary potrebbe favorire i contatti con gli Enti pubblici rendendoci più facilmente interpreti delle necessità del territorio a noi affidato. Và inoltre favorita l'aggregazione collaborativa tra Club diversi per acquisire, tutti insieme, il coraggio di iniziative di più largo respiro pur conservando l'individualità storica di ognuno.

Il Dr. Campari ritiene che i Club del nostro Distretto, il 2040, siano la schiuma del Rotary italiano. Personalmente, anche se non so da quali indicatori egli abbia potuto trarre questa classifica, la cosa mi gratifi-





ca e faccio a meno di chiederglielo. A chiusura egli ha richiamato la nostra attenzione sul Concerto di Natale che si terrà nel Duomo di Milano (riscaldato, tramite una vera trovata di genio) e ha avuto parole di grande considerazione per il nostro Club nel quale trovano spazio iniziative di grande impegno, tutte in linea con i programmi del Distretto e del Rotary International.

Precedentemente, all'inizio della serata, il Governatore aveva appuntato tre Paul Harris ad altrettanti nostri amici Soci per le quali Mietta ha

letto le relative motivazioni. Si tratta di Emilio Agazzi, Franco Benelli e Roberto Magri (in rigoroso ordine alfabetico). Nel conferirle, il dr. Campari, congratulandosi con i premiati, ha detto di credere molto nelle Paul Harris il cui significato va ben al di là dei mille dollari che il Club si sobbarca per ciascuna. Il vero significato è ciò che questi conferimenti sottintendono: una convinta e fattiva partecipazione agli ideali rotariani del Servire. Gente che viene alle conviviali non per fare amene ciacole sulle stagioni

che non sono più quelle di una volta, o sul commercio equo e solidale o per disquisire se sia meglio Ballarò rispetto ad Annozero, ma per "agire". Termine quest'ultimo non baroccheggiante né stantio. Anzi, assolutamente attuale, senza il quale le campane del Rotary suonerebbero a requiem. Mi perdoni il Governatore, ma questo è stato il più bel momento della serata. Bravi Consoci! (E. Civardi)

L'Angolo del Segretario

Menzioni P.H.F (Paul Harris Fellow) – Presidente Mietta Denti Rodeschini

A Emilio Agazzi: per aver dedicato la sua vita al Club svolgendo con entusiasmo qualsiasi incombenza, al di là di ogni aspettativa, non ultimo il nostro "Calendario", costituendo così uno straordinario collante tra Soci di ogni generazione.

A Franco Benelli: per aver svolto con puntualità e precisione il suo ruolo di Consigliere e di Presidente attento e preparato. Nel suo anno il Club ha beneficiato del suo buon senso, della sua ironia toscana e della sua limpida amicizia. Ed io qui lo ringrazio per avermi preparato alla sua successione.

A Roberto Magri: per continuare ad essere la coscienza critica rotariana del Club, per la sua attenzione alla ricerca qualitativa di nuovi Soci e per aver sostenuto e verificato l'attuazione del Progetto Internazionale della Scuola di Syadul in Nepal.

Dalla Segreteria

Riceviamo da **Enzo Gambirasio** - 5 dicembre 06, da Roma

Cara Mietta, ho la tua lettera con la quale mi dai notizia della decisione del Consiglio Direttivo di nominarmi Socio Onorario.

Con tutta franchezza ritengo tale decisione assai più benevola che meritata.

La mia fattiva vita associativa, come tu dici, è stata spontanea e rientrante nella mia indole comportamentale.

Mi propongo, naturalmente, di ringraziare tutti di persona, anche se per ora non so precisare quando.

L'11, per la Serata degli Auguri, io ed Anna vi penseremo particolarmente.

Trasmetti a tutti gli auguri miei e di Anna, sinceri e calorosi, per Natale e per un propizio 2007.

Un mio grazie a te particolarmente, per come hai orientato il mio caso, con la bravura e la capacità decisionale che ti sono proprie.

Una rotariana stretta di mano, anche a Ivan, e un abbraccio affettuoso. Enzo



Scambio regali in occasione della Serata degli Auguri

Per quest'anno non sarà necessario che le Signore portino il proprio regalo per il tradizionale scambio in quanto il Club provvederà ad un piccolo pensiero per tutti. Grazie.

La Lombardia, le Alpi e l'oltralpe: temi e luoghi dell'Europa romanica

Bergamo 16 dicembre 2006

Dopo il ciclo *Romanico in Lombardia*: dalla conoscenza al piano-progetto che, giunto lo scorso anno alla quarta edizione, ha tracciato il quadro d'azione, teorico e pratico, entro cui concentrare le attenzioni e gli sforzi di conoscenza in difesa del patrimonio romanico della regione, l'Antenna Europea del Romanico apre ora ad una nuova serie di incontri di studio che, sotto il titolo unificante *La Lombardia, le Alpi e l'oltralpe* avviano una riflessione sui rapporti storici e culturali tra il territorio lombardo e l'esterno, in questo caso il nord.

L'ampiezza del tema si presta ad approfondimenti molto sfaccettati, sia d'argomento che di scala.

Già questo primo incontro ne è un esempio.

L'ambizione è quella di giungere, alla fine del percorso, ad una chiarificazione in ordine ai rapporti dare/avere tra la cultura lombarda e quella oltremontana nei secoli che a noi qui interessano.

Promosso da:

Antenna Europea del Romanico in collaborazione con: **Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo**

con il contributo di: **Regione Lombardia**

Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

Fondazione Cariplo - Milano

Banca Popolare di Bergamo - Gruppo BPU

Rotary Club Bergamo Nord - Distretto 2040

Sede del convegno: **ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA - Aula Magna**

via dello Statuto, 21- 24128 Bergamo

DAL DISTRETTO



Mese di Dicembre date da ricordare:

- **Martedì 12 dicembre CONCERTO DI NATALE Duomo di Milano** - ore 20,00

Il programma completo è disponibile sul sito del Distretto www.rotary2040.it settore news.

Come noterete è stata apportata una modifica riguardante l'orario di inizio (ore 20.45) rispetto a quanto precedentemente annunciato.

Vi suggerisco di anticipare leggermente la vostra presenza sul piazzale antistante le porte d'ingresso al Duomo affinché, alla loro apertura possiate assicurarvi una buona sistemazione all'interno della Cattedrale.

Il Governatore è certo che il Distretto sarà ottimamente rappresentato dai rotariani e familiari e si auspica anche un generoso contributo da parte dei Club.

Si ricorda inoltre che, trattandosi di una riunione intracittadina di Club, regolarmente annunciata, (art. 8 statuto del Rotary Club), la partecipazione al Concerto di Natale viene considerata "recupero compensativo".

Mese di Gennaio date da ricordare:

- **Venerdì 12 gennaio INCONTRO NEO SOCI Banca Popolare** - dalle ore 17,30 alle ore 20,00 di Bergamo

Mese di Febbraio date da ricordare:

- **Lunedì 26 febbraio GIORNATA DELLA PROFESSIONALITA' a Milano**

NEI CLUB OROBICI
R.C. BERGAMO
Lunedì 11 dicembre: ore 12..45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il socio Rita Malocchi.
Lunedì 18 dicembre: ore 20,00. Riunione serale, con familiari ed amici, presso il Roof Garden – Hotel S. Marco. Interclub con il Rotaract Bergamo. "Festa degli auguri". E' obbligatoria la prenotazione.
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA
Giovedì 14 dicembre: ore 20,00 – Taverna del Colleoni - Bergamo – Assemblea generale del club per l' elezione del presidente dell' anno rotariano 2008-2009 e del consiglio direttivo del club per l' anno 2007-2008 che affiancherà il presidente Giannini. Serata riservata ai soci.
Lunedì 18 dicembre: ore 20,00 – Taverna del Colleoni – Bergamo. "Festa degli Auguri". Con familiari ed amici. Un bell'incontro in allegria con un banchetto degno dell' occasione e rispettoso della tradizione.
R.C. BERGAMO NORD
Martedì 12 dicembre: Conviviale sospesa.Ore 20,00 Duomo di Milano, Concerto di Natale organizzato dal D2040.
Martedì 19 dicembre: ore 20,00 in sede – Hotel Cristallo Palace – Serata con familiari ed amici. "Cena degli auguri di Natale con signore".
R.C. BERGAMO SUD
Giovedì 14 dicembre: in sede alla Marianna. Ore 20,00 " Festa degli auguri con intrattenimento per i bambini".
R.C. DALMINE CENTENARIO
Mercoledì 20 dicembre: Chiesa Santo Spirito – Bergamo. "Concerto benefico dell'Ensemble Archi della Scala con la partecipazione del Soprano Katia Ricciarelli".
R.C. SARNICO E VALLE CAVALLINA
Lunedì 11 dicembre: ore 20,00 – Alla Rossera. " Festa degli auguri di Natale, con coniugi e figli".
Lunedì 18 dicembre: ore 20,00 – Alla Rossera. " Parliamo di Rotary".
R.C. TREVIGLIO E DELLA PIANURA BERGAMASCA
Venerdì 15 dicembre: ore 20,00 - Castello di Urganano. Festa degli Auguri di Natale.